



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
mercoledì, 08 settembre 2021

Comune di Arese

08/09/2021 **Il Giorno (ed. Milano)** Pagina 44

Nuovi spazi circondati dal verde, l' area ristorazione diventa un salotto

Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

Nuovi spazi circondati dal verde, l'area ristorazione diventa un salotto

Restyling della "food court" al Centro di Arese (6 milioni di consumazioni all'anno), «vogliamo offrire il massimo del comfort»

ARESE Risponde alla fiducia dei consumatori e alla voglia di mangiare fuori casa con il restyling della food court, "Il Centro" di **Arese**.

L'area destinata alla ristorazione, dove ogni anno sei milioni di clienti scelgono di consumare un pasto, è stata ripensata con spazi conviviali e di lavoro circondati dal verde. «Il Centro è un luogo da vivere. Fondamentale è la componente sensoriale che in questo nuovo restyling riusciamo a fornire.

La progettazione della nuova food court rappresenta un esempio vincente di integrazione tra food e shopping experience e fornisce un importante contributo alla redditività del mall - afferma Francesco Ioppi, Head of Real Estate del Gruppo Finiper -. L'area dedicata alla ristorazione e alle attività personali che siano lavorative o di studio, per noi è diventata strategicamente importante per continuare ad offrire il massimo del comfort ai nostri clienti.

Prevediamo di consolidarne le alte performance e siamo certi che, nel breve periodo, andremo a superare il successo pre-Covid».

La food court si trova in fondo alle gallerie commerciali, ha una nuova identità, raccolta e protetta, con grandi archi e un percorso che conduce al chiostro centrale. Gli spazi sono stati realizzati con strutture leggere, con materiali sostenibili, rispettose dell'immagine dei brand ristorativi.

Ultima novità l'apertura di "Ripiene", l'innovativo brand ristorativo che rivisita la classica "Jacket Potato" anglosassone in chiave italiana.

Ro.Ramp.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
giovedì, 09 settembre 2021

Comune di Arese

09/09/2021	La Repubblica (ed. Milano) Pagina 10		3
<hr/>			
09/09/2021	prealpina.it	<i>Giuseppe Macchi</i>	5
<hr/>			
09/09/2021	TuttoMilano Pagina 33		7
<hr/>			
agenda "Amare una volta" Davide Mosca firma copie del suo nuovo romanzo (Salani) nella libreria ...			

La Repubblica (ed. Milano)

Comune di Arese

cento anni di basket

Bill e gli altri i supereroi a Milano

I campioni Nba come Bradley, McAdoo e Carroll ma anche gli statunitensi più leggendari qui che in patria come Mike D'Antoni: la hall of fame dei giocatori stranieri

di Luca Chiabotti Da Bill Bradley a Chacho Rodriguez e Kyle Hines, la storia del basket milanese è stata costellata da giocatori stranieri straordinari. Chi è il più grande? La scelta è quasi impossibile, sono troppi. Troviamo super giocatori Nba che hanno scritto la storia anche da noi, come Bob McAdoo e Joe Barry Carroll e americani snobbati in patria ma leggendari in Italia, per aver rappresentato anche lo spirito più profondo delle loro società, come Mike D'Antoni, Art Kenney, Chuck Jura o Joe Isaac. Alle loro spalle incombe una pletora di giocatori meravigliosi tra i quali Antoine Carr, probabilmente l'atleta più spettacolare mai visto in città, o le stelle europee Sasha Djordjevic e Dejan Bodiroga. E poi c'è lui, Bill Bradley, il più popolare negli Stati Uniti, l'uomo della prima coppa dei Campioni vinta dall'Italia, che ha avuto un impatto sulla storia della nostra pallacanestro oggi inimmaginabile.

«Io metto Mike D'Antoni, Bob McAdoo e Joe Barry Carroll al vertice degli stranieri di Milano - dice Toni Cappellari, il manager dell'Olimpia leggendaria degli anni Ottanta - ma non posso dimenticare, per l'impatto avuto, Russ Schoene. Con loro c'è un legame che dura anche oggi: pochi sanno che Carroll viene ogni anno in vacanza a Milano». La cosa curiosa, però, è che se a un americano si mostrasse la lista dei suoi connazionali visti in città, probabilmente come "più importanti" sceglierebbe Tom Heinsohn e Adrian Dantley. Chi?

Storie controverse: Tom Heinsohn è il solo tecnico campione Nba ad aver mai allenato in Italia, anche se non ufficialmente e mai in panchina. Guida nel 1979 la Pallacanestro Milano, seconda squadra cittadina: è solo un consulente ma, quando è in Italia, va in palestra per davvero dando le linee guida all'allenatore "ufficiale" senza però alcuna esperienza di basket europeo. Il pasticcio è totale, i soldi del club finiscono presto, il santone dei Celtics, otto volte campione Nba da giocatore e due da allenatore, dirada i suoi viaggi a Milano fino a non venirci più. La squadra retrocede e sparisce, mentre Heinsohn entra nella Hall of Fame.

Una leggenda del basket, ma non per Milano. Ancora più clamoroso è il caso di Adrian Dantley: campione Nba a Detroit, due volte capocannoniere della lega, 26mila punti realizzati, che nel 1991 accetta di giocare in A-2, ad **Arese**. Sono le favole degli anni Ottanta e Novanta: miracolosa è **Arese** che, sempre guidata da Luigi Bergamaschi, parte dalla serie più bassa e scala ogni categoria fino alla A-1. Gioca al Palalido, regalando alla città otto stagioni di ottimo basket. Ma neppure con Dantley finisce bene: professionista impeccabile, viene licenziato a stagione quasi



La Repubblica (ed. Milano)

Comune di Arese

conclusa tra l' incredulità generale dopo aver prodotto 27 punti a partita. Anche Dantley, cacciato da **Arese**, è nella Hall of Fame. Milano del basket è anche questa: non solo campioni conclamati di cui si ricorda ogni impresa, ma giocatori straordinari dimenticati. Come Rolando Blackman che ha la " sfortuna" di giocare negli anni in cui Bepi Stefanel porta la sua Trieste a Milano fondendola con l' Olimpia. Squadra fantastica, ma i tifosi si sentono colonizzati dai triestini e la rigettano emotivamente. Blackman, secondo realizzatore ogni epoca di Dallas dopo Dirk Nowitzki, uomo squadra fantastico, lascia un segno indelebile nella vittoria della coppa Italia e dello scudetto 1996. Come Albert King, uno degli eroi del tricolore vinto a Livorno nel 1989. Leggenda di New York, arriva a Milano a fine stagione. Ma si infortuna, rientrando solo per i playoff: «Bisogna togliersi il cappello davanti a un ex Nba che gioca con la furia in difesa di Albert a Livorno - dice Cappellari - . Un altro super giocatore, difensore implacabile, anche se è rimasto nella memoria per essere scappato negli Usa dopo sole sei partite, è Earl Cureton » . Campione Nba a Philadelphia, fuggì all' alba per tornare coi professionisti. Se King ha giocato poco a Milano, solo 12 partite, per essere ricordato come un mito, Cureton è torn

ato sei anni dopo. «In realtà - rivela Cappellari - solo per non pagare all' Olimpia l' indennizzo per la causa legale perduta ». Oggi l' impatto del singolo straniero è cambiato. Dal 2008, da quando è di Giorgio Armani, l' Olimpia ne ha schierati 101 differenti: solo quattro o cinque saranno ricordati. Ma i milanesi sono molto fortunati: nessun altro in Italia, nei primi cento anni del basket, ha goduto di così tanti campioni e uo

mini straordinari. © RIPRODUZIONE RISERVATA Toni Cappellari, l' ex manager dell' Olimpia, ricorda: "Con loro c' è un legame che dura ancora oggi: Joe Barry viene ogni anno in vacanza qui" k La bandiera Bob McAdoo giocò a Milano dal 1986 al 1990: con l' Olimpia vinse due scudetti (1987 e '89) e due Coppe dei Campioni ('87 e '88) k L' omaggio Il 13 marzo 2015 al Forum, nell' intervallo della partita di Eurolega contro Malaga, la maglia numero 8 viene ritirata dall' Olimpia come omaggio a Mike D' Antoni che la vestì negli anni Settanta e Ottanta. A sinistra, Joe Barry Carroll, foto legabasket.it.

«Vi racconto la mia Monza»

Giuseppe Redaelli, varesino, gestisce dal 2017 il Gp d' Italia che quest' anno si correrà domenica

Giuseppe Macchi

Quel filo rosso di passione che unisce Varese a Monza e il suo autodromo è molto più intenso e corto di quanto dicano i 65 chilometri di distanza. Lo recita la storia, lo conferma l' attualità: dal varesino che in 100 giorni costruì, nel 1922, l' autodromo nazionale - l' ingegnere Piero Puricelli, Conte di Lomnago - al presidente della società che gestisce dal 2017 l' impianto automobilistico che domenica ospiterà il Gran Premio d' Italia di Formula 1, il varesino Giuseppe Redaelli. Martedì 7 settembre, in Regione Lombardia, si è svolta la presentazione dell' evento che concentra sul circuito brianzolo l' intero mondo dello sport internazionale, oltre agli appassionati di corse automobilistiche. Tutti saranno ad osservare con il naso all' insù il consueto e sempre indimenticabile spettacolo delle Freccie Tricolori e ad ascoltare l' inno di Mameli. Tra loro presenzieranno anche alcuni calciatori della squadra Azzurra che ha vinto gli Europei e i medagliati delle Olimpiadi e delle Paralimpiadi di Tokyo. Per Redaelli sarà comunque un weekend indimenticabile. Quali le novità 2021 di uno spettacolo che, lontano da allarmi Covid, attira 200mila persone in tre giorni, tra prove e gara? «La prima di tutte - esordisce il manager varesino - a 100 anni dal primo Gran Premio nel nostro Paese, disputatosi a Montichiari prima di approdare a Monza, è il ritorno del pubblico. Dopo l' edizione 2020 a porte chiuse, dal 6 agosto abbiamo la certezza di poter ospitare sulle tribune il 50 per cento della capienza. Nel 2019 toccammo le 200mila presenze compreso il prato: quest' anno dobbiamo limitarci alle tribune che ospiterebbero 150 mila spettatori per tutto il weekend, dunque ridotti della metà a 25mila al giorno. Molti posti sono ancora disponibili e prenotabili sul sito monza.net e presso gli Automobile Club». Destano interesse le tre sfide: le qualifiche del venerdì, la gara sprint il sabato e quella tradizionale domenica. «È la novità che rende i tre giorni di Monza irrinunciabili - prosegue Redaelli, presidente di Aci Varese -. Per la seconda volta, dopo Silverstone, la F.1 sperimenta a Monza il sistema delle prove cronometrate il venerdì e della sprint race il sabato sui 100 chilometri. L' esito decreterà punti iridati e l' ordine con cui le 20 vetture si schiereranno al via domenica, ore 15, per i 53 giri del Gp d' Italia. Gli strateghi di Liberty Media hanno azzeccato una formula vincente che Monza ha il piacere di sperimentare». Il presidente Aci, Angelo Sticchi Damiani, e quello di Regione, Attilio Fontana, hanno riaffermato come Monza sia struttura gioiello non solo per F.1 ma per una serie di sperimentazioni e servizi, anche a beneficio dell' automobilista di Varese e provincia. «Dal 2017 presiedo l' autodromo e qui la F.1 rappresenta la punta dell' iceberg, il fiore all' occhio dell' automobilismo sportivo italiano - precisa Giuseppe Redaelli -. Ma dietro, credete, c' è una potenzialità enorme a favore di industria, commercio e turismo lombardo, con un indotto per il territorio calcolato in 125 milioni di euro. Ma non solo sport: Monza è pista di sperimentazione



prealpina.it

Comune di Arese

per la guida autonoma, nuovi carburanti, sistemi innovativi di mobilità. Sia qui sia sulla pista di **Arese** si tengono corsi di guida sicura e pilotaggio. Per chi abita all' ombra del Sacro Monte, da Luino a Saronno, ottime le opportunità promosse da Aci Varese: oltre a prevenzione, l' eccellenza rimane quella dei corsi di pilotaggio Aci Sport. Non a caso - conclude Redaelli - qui hanno mosso i primi passi e vinto due campioni varesini quali Alessio Rovera in velocità e Andrea Crugnola nei rally».

TuttoMilano

Comune di Arese

agenda "Amare una volta" Davide Mosca firma copie del suo nuovo romanzo (Salani) nella libreria ...

agenda "Amare una volta" Davide Mosca firma copie del suo nuovo romanzo (Salani) nella libreria di cui è direttore. Una storia d' amore ambientata nelle campagne dell' Alta Langa nel dopoguerra; in scena contadini, partigiani e il desiderio di un futuro che non sia già segnato.

Verso, corso di Porta Ticinese 40, giovedì 9 ore 18. Prenotare, eventi@libriaverso.com

"Un teatro per il XXI secolo" Oliviero Ponte di Pino presenta il nuovo libro (Franco Angeli): anno per anno, gli spettacoli che hanno cambiato il teatro nell' ultimo ventennio.

Spazio Hug, via Venini 83, il 9 ore 19. Ingresso libero, nolofringe.com Donne in lotta La rassegna "Libri in Corte" prosegue con Loredanna Biffo (il 9), autrice del saggio Granelli di sabbia (Celid), donne che sfidano l' integralismo islamico.

Seguono (il 14) Maria Concetta Sala, Paola Mammani e Laura Minguzzi su due carteggi di Rosa Luxemburg, Lettere di lotta e disperato amore (Feltrinelli) e Dappertutto è la felicità (L' Orma); e Nadeesha Uyangoda (il 15), autrice del pamphlet L' unica persona nera nella stanza (66thand2nd).

Corte d' Onore Biblioteca Sormani, corso di Porta Vittoria 6, il 9, il 14 e il 15 ore 18. Prenotare al numero verde 800880066.

Firmacopie Rizzoli Yuri Sterrore, autore di Amici stretti, firma copie (il 9) alla Libreria Ubik di Busto Arsizio; Massimo Pericolo, Il signore del bosco (il 14), alla Mondadori Duomo. Qui Paolo Borzacchiello presenta (il 15, ore 18,30) Basta dirlo (Mondadori), le parole da scegliere e quelle da evitare per una vita felice.

Piazza San Giovanni 5 a Busto Arsizio (Varese), il 9 ore 18,30; piazza Duomo 1, il 14 ore 16.

Un manifesto per la pace "Pace, sola igiene del mondo" è il nuovo manifesto dei Realisti Terminali, poeti e artisti. Il capofila Guido Oldani, Giuseppe Langella, Pino Canta lo presentano ai tavolini esterni della Libreria Bocca; da tutta Italia si collegano via Zoom Marco Bruni, Izabella Kostka, Yang Sil Lee, Gaetano Grillo, Anna Chiara Marangoni, Stefano Torre, Tania Di Malta, Igor Costanzo e Daniele Pegorari.

Galleria Vittorio Emanuele II, 12, venerdì 10 ore 18, accesso libero, tel.02.86462321.

Impariamo con Daverio Andrea Kerbaker inaugura la mostra "Philippe Daverio narratore d' arte".

Partecipano la moglie Elena e il figlio Sebastiano, Carlo Orsi (antiquario) e Massimo Vitta Zelman (editore). Libri, cataloghi, saggi e una Wunderkammer di oggetti collezionati dallo storico, gallerista, conduttore che ha dedicato la vita alla divulgazione culturale.

Il Kapannone dei Libri, via Verdi 35, Angera (Varese), il 10 ore 18. Ingresso libero, fino al 29 ottobre.



TuttoMilano

Comune di Arese

Alla Biblioteca Chiesa Rossa Felisa Alvear, Michela Fiore e Marco Cavina cantano e suonano (il 10) El pueblo unido, racconti e immagini a 48 anni dal golpe di Pinochet in Cile (11 settembre 1973). Il Festival delle Abilità (l' 11 e il 12), musica, poesia, teatro e scultura, include e valorizza i talenti di tutti.

Via San Domenico Savio 3, il 10 ore 20,45; l' 11 e il 12 per tutto il giorno.

Tel. 02.88465991.

"Piccola libreria con delitto" Elena Molini presenta il suo nuovo giallo (Mondadori). A Firenze, la libreria Blu Rocchini si ispira ai leggendari investigatori degli amati libri per aiutare un' amica accusata di **omicidio**.

Interviene Chiara Deiana. Stessa sede (il 15, ore 19) per una replica: Luciano Canova, autore di Favolosa economia (Harper Collins).

Libreria Colibrì, via Laghetto 9/11, sabato 11 ore 18. Tel. 349.4016961.

Una legge segreta La lectio "La bellezza: legge segreta della vita" del filosofo e psicanalista Umberto Galimberti dà il via ad **Arese** (Mi) alla seconda fase della Festa itinerante della Filosofia, diretta da Erasmo Silvio Storace per AlboVersorio di Senago.

Centro Salesiani, via Della Torre 2, **Arese**, l' 11 ore 18. Prenotare su comune.**arese**.mi.it Vecchi Libri in Piazza Decine di librerie antiquarie e dell' usato da tutta Italia allestiscono una distesa di libri antichi, prime edizioni, testi fuori commercio e rarità per la mostra/mercato diretta da Sergio Malavasi.

Piazza Diaz, Portici Sud piazza Duomo, vie Gonzaga, Marconi e Baracchini, domenica 12 ore 9/17, maremagnum.com Fantascienza Le edizioni Bd lanciano il marchio di fantascienza letteraria 451 con due titoli in uscita il 15 settembre: Ghiaccio di Anna Kavan, una riproposta dagli anni '60, e Scrivere di fantascienza

di Robert Silverberg, viaggio da Asimov a Philip Dick. Quindi dibattito su "Gli editori di fantascienza. Dove trovarli". La Casa dei Giochi di Milano, via Sant' Uguzzone 8, il 12 ore 15 e ore 17, stranimondi.it I Francescani e Dante La Società Dante Alighieri e l' Opera San Francesco introducono una messa a 700 anni dalla morte di Dante, nella notte tra il 13 e il 14 s

ettembre 1321 a Ravenna. Si sottolineano gli studi del poeta

dai Francescani e la sua adesione al Terz' Ordine secolare. Massimiliano Finazzer

Flory legge il canto XI del Paradiso. Chiesa dei Cappuccini, viale Piave 2, lunedì 13 ore 18,45. Prenotare 348.6504694.

"Jerusalem" Giovanna Calvenzi e Francesca Alfano Miglietti dialogano con Lidia Bagnara, autrice del libro fotografico (Danilo Montanari Edit

ore Ravenna). Frammenti di luoghi e persone in viaggio dall' India alla C

appadocia, Libano e Siria, Giordania e Israele. Nonostante Marras, via Cola di Rienzo 8, il 13 ore 19,

TuttoMilano

Comune di Arese

tel. 02.76280991. Variazioni su Orfeo La lettura di Valter Malosti unisce a una buona parte delle Metamorfosi di Ovidio inseriti da Virgilio, Rilke e Luciano di Samosata. Per rinnovare il fascino del tema della discesa agli Inferi. Chiostro di Sant' Eustorgio, corso di Porta Ticinese 95, il 13 ore 21, ingresso 10 euro. Prenotare museodiocesano.it "Il miglior tempo" Nel giorno dell' uscita del suo nuovo romanzo (Einaudi), Alberto Rollo lo presenta in prima nazionale. Attivo nel mondo editoriale, critico

letterario, ritrae due generazioni: una giovinezza in fuga e

un maestro che non sa insegnare. Interviene Marco Balzano. Libreria Centofiori, piazzale Dateo 5, martedì 14 ore 18,30. "Ultradim" La II rassegna di Davide Giannella interroga nuove forme della cultura, frutti possibili del rapporto tra analogico e digitale, organico e non, tecnologie e arti, tradizione e linguaggi del futuro, densità dello spazio/tempo e rarefazione dei dati. S' inizia con la performance audiovisuale inedita di Elena Rivoltini (attrice, cantante lirica, compositrice) e de

I collettivo Vega (videoartisti e registi). Triennale, via Alemagna 6, mercoledì 15 ore 21, ingresso libero, 02.724341. "Ticinum Festival" Tutte le sere rievocazioni storiche, presentazioni

di libri e Pavia città delle scienze, l' epopea degli idrovolanti, la motonautica sotto il ponte e canzoni da osteria. Cooperativa Artigiani del Borgo, via Ponte Vecchio 1 a Pavia fino al 16 settembre. Tel. 3775149381. Aperitivo in Giallo Alberto Tavazzi ospita le scrittrici Marina Bertamoni, La pazienza della formica, e Paola Maralli, L' antiquario di Caregnano (Fri

lli Editori), e presenta i racconti Odio l' est

ate (Todaro), di Varalli, Besola, Ferrari, Gallone, Maimone e Pappalardo. Villaggio Barona, via Zumbini 19, il 9 ore 19. (f.f.)



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
venerdì, 10 settembre 2021

Comune di Arese

10/09/2021	La Repubblica (ed. Milano) Pagina 7	3
<hr/> La verità impossibile sul giovane morto ai piedi di un traliccio		
10/09/2021	Settegiorni Pagina 5	4
<hr/> Rho piange Giordano Quercioli, il re delle autoscuole che amava aiutare i poveri dell' Argentina		
10/09/2021	Settegiorni Pagina 8	6
<hr/> Un festival interamente dedicato all' Alzheimer		
10/09/2021	Settegiorni Pagina 37	7
<hr/> Al mercato e in piazza per il referendum sull' eutanasia legale		
10/09/2021	Settegiorni Pagina 37	8
<hr/> Un contributo da 10mila euro per acquistare libri		
10/09/2021	Settegiorni Pagina 37	9
<hr/> Il filosofo Galimberti parla di bellezza		
10/09/2021	Settegiorni Pagina 37	10
<hr/> Modellini dell' Alfa per... un messaggio		
10/09/2021	Settegiorni Pagina 37	11
<hr/> Il circolo cittadino del Pd vittima di un atto vandalico		
10/09/2021	Settegiorni Pagina 37	12
<hr/> La storia del Gardella in mostra al Padiglione d' Arte Contemporanea		
10/09/2021	Settegiorni Pagina 38	13
<hr/> Da Abbiategrasso a Rho, la carica dei sostenitori degli ultraconservatori		
10/09/2021	Settegiorni Pagina 45	14
<hr/> A quarantasette anni perde lavoro e casa ed è costretta a vivere in auto: «aiutatemi»		
10/09/2021	Il Notiziario Pagina 30	15
<hr/> Da Photoshop alla degustazione della birra: ecco i nuovi corsi proposti dalle Biblioteche		
10/09/2021	Il Notiziario Pagina 54	16
<hr/> Ex Alfa: si delineano le destinazioni delle aree		
10/09/2021	Il Notiziario Pagina 59	17
<hr/> Un incontro al Pac di Milano sul futuro di palazzo Gardella		
10/09/2021	Il Notiziario Pagina 59	18
<hr/> Nuova Varesina: salta la prima apertura		
10/09/2021	Il Notiziario Pagina 59	19
<hr/> I Salesiani di Arese ora sono Unica Comunità		
10/09/2021	Il Notiziario Pagina 60	21
<hr/> Auditorium "A. Moro" in manutenzione, le conferenze dell' Uniter traslocano all' Agorà		
10/09/2021	Il Notiziario Pagina 60	22
<hr/> Festa della filosofia 2021 con Umberto Galimberti		
10/09/2021	Il Notiziario Pagina 60	23
<hr/> Un festival all' insegna di spettacoli, acrobazie, clownerie e giocolerie		

La Repubblica (ed. Milano)

Comune di Arese

Il caso

La verità impossibile sul giovane morto ai piedi di un traliccio

di Manuela Messina Le variabili sono state scandagliate tutte. Eppure, a due anni dalla morte del 22enne Stefano Marinoni, nel luglio 2019, escludere che si sia trattato di omicidio è ancora oggi impossibile. Così come altrettanto impossibile è scartare l'ipotesi del gesto volontario. Cos'è mancato in questa indagine? Non certo l'impegno della squadra omicidi dei carabinieri, guidata da Michele Miulli, che ha da poco depositato l'informativa al pm Mauro Clerici. Ogni aspetto è stato approfondito. Le sue amicizie, o meglio le sue frequentazioni, alcune per procurarsi hashish o cocaina, la famiglia, il lavoro. E naturalmente chi abbia incontrato poco prima di sparire, e poi essere ritrovato ai piedi di un traliccio in un campo tra **Arese** e Terrazano. A gettare un'ombra sul caso c'è altro, un aspetto inquietante che potrebbe avere riguardato altri casi in passato e farlo anche in futuro. Il tempo, troppo, trascorso prima di avviare ricerche a seguito della denuncia di scomparsa. Stefano Marinoni esce di casa il 4 luglio, dice che tornerà per cena. Ma non lo fa. La madre telefona al 112, che reindirizza la chiamata ai carabinieri di Rho. E qui c'è un primo stop. Si ipotizza un allontanamento volontario, viene invitata ad aspettare e la denuncia verrà formalizzata solo il 6 luglio. Stefano verrà ritrovato 8 giorni dopo. Il medico legale parla di una frattura dello sterno, parzialmente compatibile con una caduta. Sembrerebbe un suicidio, la fine della storia. Poi l'anatomopatologa Cristina Cattaneo fa una nuova autopsia. Il risultato è sorprendente. A ucciderlo potrebbero essere stati uno o più fendenti sul fianco e sul collo, che hanno lasciato un segno sulle ossa, ma l'arma non è mai stata ritrovata. E non è nemmeno possibile affermare se siano stati inferti da altri o dalla stessa vittima. Altri tagli erano sulla parte posteriore della maglia e sugli slip. A compromettere l'indagine ci sono anche le coincidenze.

È piena estate, ma in quei giorni piove. E visto che si ipotizzava il suicidio, l'area non viene sequestrata e il proprietario decide di rizollare il terreno. Quali e quanti elementi siano andati persi non è dato saperlo. Intercettazioni, l'analisi del traffico dati e voce, le telecamere, un sopralluogo con il luminol a casa della vittima, i testimoni. Nessun riscontro. Tempo prima Stefano aveva fatto delle ricerche sul suicidio. Episodiche. Bastano da sole a spiegare? A breve la richiesta di archiviazione.

Le indagini non riescono a stabilire se la morte di Stefano Marinoni sia un suicidio o un omicidio.



Settegiorni Comune di Arese

Si è spento a 79 anni in Toscana dove «scappava» appena aveva un minuto libero dal lavoro

Rho piange Giordano Quercioli, il re delle autoscuole che amava aiutare i poveri dell' Argentina

RHO (gse) Quattro autoscuole nei comuni del rhodense, due a Rho, una ad **Arese** e una a Pogliano Milanese, una vita dedicata alla sua professione e al volontariato e appena poteva «scappava» in Toscana, nel suo podere a Montalcino, dove era nato e cresciuto.

Si è spento a 79 anni, Giordano Quercioli un uomo stimato e benvoluto, conosciutissimo a Rho, una città che Giordano amava e che, diceva lui, «gli aveva dato tutto».

Alla fine degli anni Sessanta, da Siena si era trasferito a Milano, per trovare fortuna, e dopo tanti lavori, avendo la passione per le auto, aveva conseguito il patentino di istruttore di guida. Capì presto che questo poteva essere il suo futuro e dopo qualche anno decise di mettersi in proprio. Era il 3 ottobre del 1970 quando è avvenuta l' apertura della sua prima autoscuola, «La Rhodense» di via Dante seguita negli anni dalle autoscuole di via Ratti, sempre a Rho, da quella di **Arese** e di Pogliano Milanese.

Una società quella creata da Giordano Quercioli e oggi diretta dal figlio Andrea, fondata, come raccontava lui sui solidi pilastri della serietà.

«Facciamo della serietà il nostro biglietto da visita nella consapevolezza che a ogni cliente deve essere impartita la migliore delle preparazioni possibili. Da mezzo secolo formiamo automobilisti insegnando loro che prima di tutto quando si è al volante viene la sicurezza», ci aveva detto in occasione del 50esimo di fondazione della sua prima autoscuola.

L' autoscuola, oltre che averlo realizzato professionalmente, gli aveva dato la possibilità di conoscere la donna della sua vita, Mariapia, con la quale aveva festeggiato, nel gennaio 2021, il 50esimo anniversario di matrimonio. Aveva anche partecipato alla vita politica del comune di Rho, negli anni Novanta, ma ben presto l' aveva abbandonata in quanto non era quello che si aspettava, ma soprattutto scelse la famiglia. A Rho, Giordano poiché molti lo conoscevano solo per nome, non era solamente il signore delle autoscuole, Era anche quella persona che amava aiutare gli altri, in modo particolare i bambini poveri dell' Argentina.

«Quando ha conosciuto suor Gabriela Casini e Padre Bertani mio marito ha iniziato a dare una mano alle missioni di General Alvear e Punta del Agua in Argentina. All' inizio abbiamo adottato a distanza dei bambini poi siamo andati per la prima volta in Argentina, da lì ogni anno, fino al 2017, mio marito è andato ogni anno in quelle missioni. Ha insegnato ai ragazzi come coltivare i campi, ha fatto il muratore costruendo piccole case, insomma si è dato da fare a 360 gradi per quelle missioni e per le persone che vivevano lì. Poi, quando tornava a Rho iniziava la raccolta dei vestiti usati da spedire in Argentina».



Settegiorni

Comune di Arese

Oltre che organizzare cene di beneficenza.

Un uomo dal cuore grande, che fin da piccolo aveva un sogno, riuscire ad acquistare l' intero podere, dove era nato e che all' epoca, ci vivevano 5 famiglie. «Alla fine, qual sogno è riuscito a realizzarlo, ristrutturandolo e riportandolo agli splendori della sua infanzia. Quel Podere, chiamato Montegomboli, dove Giordano passava ore e ore tra i suoi olivi e in mezzo ai campi e dove ha voluto essere riportato per passare gli ultimi giorni della sua vita. Giordano si è spento nella casa dove era nato, in un pomeriggio di agosto, con la finestra aperta e lo sguardo sulla sua campagna.

Stefano Giudici.

Settegiorni Comune di Arese

Tre giornate dove i protagonisti saranno i volontari dei caffè dei 9 comuni del rhodense, familiari e malati

Un festival interamente dedicato all' Alzheimer

RHO (gse) E' prevista venerdì 17 alle 17.30 l' inaugurazione dell' Alzheimer festival, **evento** che si protrarrà su tre giornate distinte e all' inaugurazione sarà presentato anche il libro del dottor Perrotta «Camminando accanto».

Il Festival nasce con l' idea di raccogliere le voci di volontari, familiari e malati che vivono e animano i caffè presenti nei comuni di **Arese**, Cornaredo, Pero, Pregnana, Pogliano Milanese, Rho e Vanzago. Un coro che desidera condividere con la cittadinanza il significato della malattia e di quanto essa sia debilitante, non solo per il malato, ma anche per chi lo ama. Nelle tre giornate in cui villa Burba ospiterà il Festival si potranno incontrare professionisti esperti con i quali interagire per conoscere la malattia, le risposte disponibili e le risorse attivabili; sarà occasione per sperimentare interventi innovativi utili sia per le persone fragili sia per i familiari.

Sabato 18 con Silvia Lisena e Nino Nicoloso, dell' Alzheimer caffè di Cornaredo, verrà presentato il libro «NarrArte»: intervengono anche Chiara Tenconi e la dottoressa Anna Galeotti, psicoterapeuta della Fondazione Ferrario di Vanzago, il dottor Francesco Carati del gruppo Ama.

Nelle tre giornate e fino a lunedì 20 sarà visitabile la mostra «Non dimenticare chi dimentica» a cura del gruppo di volontari dell' Alzheimer caffè. La mostra rappresenta un vero e proprio racconto di quanto costruito tramite l' uso di immagini e parole.

Per visitare la mostra sarà necessaria la prenotazione a alzheimer.rho@gmail.com , l' ingresso sarà gratuito.

Il Festival vuole essere un' occasione in cui poter, dal vivo, soprattutto dopo il lungo periodo di pandemia ed isolamento, condividere momenti piacevoli insieme.

«Siamo contenti come coordinamento degli Alzheimer caffè del Rhodense, insieme alle Amministrazioni comunali, a Ser.cop e ad Auser Lombardia, di poter realizzare questo **evento**».

Per informazioni e prenotazioni scrivere a info@adcafe.it. Per partecipare il Green pass è obbligatorio.



Settegiorni Comune di Arese

RACCOLTA FIRME

Al mercato e in piazza per il referendum sull' eutanasia legale

ARESE (afd) Sabato al mercato del mattino di via Monviso e domenica mattina in piazza 11, i volontari del comitato per il referendum sull' eutanasia legale saranno a disposizione dei cittadini per dare tutte le informazioni sulla questione e raccogliere le firme.

Il loro slogan è «ammalarsi fa parte della vita. Come guarire, morire, nascere, invecchiare, amare. Le buone leggi servono alla vita: per impedire che siano altri a decidere per noi».

«Voglio ringraziare l' assessore Scupola e i consiglieri Aggugini, Politi, Piva e Pandolfi che si sono resi disponibili per la certificazione delle firme e che troverete ai banchetti con noi - ha detto Luca Bollani, promotore dell' iniziativa - L' adesione da parte loro è stata immediata e trasversale alle appartenenze politiche, a sottolineare la laicità dell' iniziativa che tocca tutti noi».

Lo scopo della campagna referendaria, che ha superato le 850.000 adesioni, ora avrà un duplice obiettivo: consentire di firmare chi non è ancora riuscito a farlo e offrire ai tavoli informazioni sui diritti alla fine della vita «Ad **Arese** la partecipazione sulle battaglie legate ai diritti civili è sempre stata altissima, per questo abbiamo scelto di portare anche qui la nostra presenza, certi di una grande partecipazione - ha concluso Luca Bollani, confidando in una massiccia adesione - Per chi non potrà esserci voglio ricordare che è possibile firmare presso gli uffici comunali fino alla fine del mese di settembre».



Settegiorni Comune di Arese

Il fondo stanziato dal Ministero della Cultura. Soddisfatto il sindaco Michela Palestra

Un contributo da 10mila euro per acquistare libri

ARESE (afd) Il fondo straordinario attivato nel 2020 durante la pandemia Covid-19 ha dato un forte impulso al settore delle biblioteche, delle librerie e degli editori.

E così anche quest' anno, il Ministero della Cultura ha rinnovato la misura che va a sostegno sia dell' intera filiera del libro sia a favore dei cittadini, che ne beneficiano in termini di accrescimento culturale. Un' opportunità accolta con molto entusiasmo anche dal Comune.

«Questo contributo di quasi 10mila euro per l' acquisto di libri ci permette di arricchire ulteriormente il patrimonio librario in possesso, ma abbiamo apprezzato soprattutto le parole del Ministro che ha proposto di rendere strutturale questa misura all' interno del bilancio dello Stato - hanno commentato il sindaco Michela Palestra e l' assessore alla Cultura Denise Scupola- Investire nella cultura, tutelare e valorizzare i nostri patrimoni è importante non solo per le ricadute economiche, ma soprattutto è un dovere verso la nostra Storia e verso le generazioni future».



Settegiorni Comune di Arese

SABATO POMERIGGIO

Il filosofo Galimberti parla di bellezza

ARESE (afd) Un evento da tutto esaurito.

Domani, sabato, alle 18 al Centro Salesiano in via Don Della Torre 2, il celebre filosofo e giornalista Umberto Galimberti parlerà del tema «La bellezza: legge segreta della vita».

L'evento è inserito nel più ampio progetto, inaugurato lo scorso giugno, «La festa della filosofia» di AlboVerso rio, che propone saggi di alcune tra le migliori menti del pensiero italiano contemporaneo grazie alla partecipazione di filosofi, giornalisti, scrittori, storici e divulgatori scientifici.

In occasione del 700esimo anniversario della morte di Dante il titolo scelto per l'XI edizione della rassegna è «Le stelle e l'altre cose belle». L'impronta poetica che contraddistingue il titolo dell'evento permette di affrontare molteplici temi, offrendo così al pubblico una variegata proposta culturale.

«Ascoltare Umberto Galimberti in presenza sarà un'opportunità e un'occasione significativa», hanno dichiarato il sindaco **Michela Palestra** e l'assessore alla Cultura Denise Scupola.



Settegiorni Comune di Arese

Modellini dell' Alfa per... un messaggio

ARESE (afd) Domani, sabato, si svolgerà un flashmob dedicato al Gp di Monza dal titolo «MINI Alfa Flashmob».

Come fare? Basta porta, intorno alle 16, le macchinine Alfa Romeo al Museo.

In sala Giulia verrà allestita una riproduzione in scala 1:43 della pista interna del Museo. Lo scopo dell' iniziativa è di comporre un messaggio per i piloti del team Alfa Romeo Racing Orlen. Per partecipare è necessaria la prenotazione scrivendo a info@museoalfaromeo.com o chiamando lo 02.44425511.



Settegiorni Comune di Arese

Il circolo cittadino del Pd vittima di un atto vandalico

ARESE (afd) Il Circolo del Pd oggetto di un atto di vandalismo. Degli ignoti, infatti, nottetempo hanno strappato a la bandiera del partito ed è stata piegata l' asta. L' episodio è stato denunciato dai dem alle autorità.

«E' un segno di sfregio - commentato Intendiamo condannare l' episodio anche pubblicamente. E' un gesto stupido, che non ha alcun significato se non quello di rappresentare un momento di grave degrado nel nostro dibattito pubblico. Come Partito democratico rifiutiamo qualunque gesto lesivo delle opinioni politiche altrui, di qualunque colore esse siano. Al tempo stesso, rimarchiamo con forza che nessun atto vandalico può minimamente intaccare la nostra volontà e passione nel portare avanti le nostre idee, che restano ben salde in noi e nelle tante persone che ci sostengono e ci sono a fianco».



Settegiorni Comune di Arese

L' ex assessore Augurusa prosegue nella sua battaglia: «Il Comune chiedi il vincolo»

La storia del Gardella in mostra al Padiglione d' Arte Contemporanea

ARESE (afd) La storia di **Arese**, e più precisamente del Gardella, si fa sentire fino a Milano.

Lunedì 18 ottobre infatti, alle 17, il più grande stabilimento produttivo della storica e gloriosa casa automobilistica Alfa Romeo sarà in scena con la sua storia al Pac, il padiglione d' Arte Contemporanea di Milano.

Lo scopo è sensibilizzare più persone possibili sulla questione dell' ex centro tecnico Alfa Romeo, conosciuto come Palazzo Gardella che prende il nome dall' architetto razionalista Ignazio Gardella, e sulle sue imminenti sorti.

«Quale luogo migliore se non il Pac, costruito anche' esso da Gardella, per parlare di una delle opere più importanti dell' architetto - ha spiegato l' ex assessore Giuseppe Augurusa - Con grandi esperti del settore vogliamo discutere della questione sia dal punto di vista del valore storico, che culturale, che architettonico».

Quello che Augurusa e soci (Studio Gardella e Alfa Club) chiedono è un vincolo ai beni culturali per poterlo tutelare (per definizione una tutela che riguarda cose immobili e mobili, a chiunque appartenenti, che rivestono un interesse particolarmente importante a causa del loro riferimento con la storia politica, militare, della letteratura, dell' arte, della scienza, della tecnica, dell' industria e della cultura in genere, ovvero quali testimonianze dell' identità e della storia delle istituzioni pubbliche, collettive o religiose).

«Il Consiglio comunale di **Arese** si fida che il proprietario dello stabilimento voglia valorizzarlo - continua Augurusa - Bisogna sottolineare che l' edificio non è già stato catalogato quindi non è tutelato. Se il proprietario per una qualsiasi ragione dovesse cambiare idea? Inoltre il vincolo dà la possibilità di avere sconti fiscali e fondi pubblici: quindi perchè non richiederlo?».

Buttare giù il Gardella fa rumore, ma anche abbandonarlo è deleterio.

Ed è proprio su questo che Augurusa si sofferma: «Un ente pubblico non deve fare atti di fede, ma amministrativi. La questione non è cosa è meglio fare, ma cosa l' Amministrazione deve fare: cioè chiedere il vincolo.

Chiesto il vincolo poi la proprietà all' interno dell' edificio potrà fare ciò che più crede corretto ma non potrà abbandonarlo o buttarlo giù. Questo è un evento per chi vuole sentire».

Federica Altamura.



Settegiorni Comune di Arese

Lo rivelano i documenti trapelati dal database interno di CitizenGo: sono circa una ventina i soci della zona

Da Abbiategrasso a Rho, la carica dei sostenitori degli ultraconservatori

(ba7) Stando a quanto contenuto nei documenti trapelati dal database interno di CitizenGo di cui Settegiorni è in possesso, sono circa una ventina i sostenitori dell'organizzazione cattolica ultraconservatrice spagnola residenti nei nostri paesi. E, nello specifico, nei comuni di Abbiategrasso (tre donatori), **Arese**, Arluno, Bollate (due), Cesate (due), Cornaredo, Lainate, Legnano, Novate Milanese, Rho (tre), Robecco sul Naviglio e Vermezzo con Zelo.

Negli elenchi sono riportati nominativi, località di residenza e recapiti personali - come numeri di cellulare e indirizzi e-mail - di ciascun sostenitore, oltre al rispettivo «código de socio», ovvero un codice di iscrizione alfanumerico composto dalle lettere «CS» e da un numero che va dalle sei alle otto cifre. L'entità dei soci risulta essere molto eterogenea, sia dal punto di vista anagrafico che da quello professionale: si va infatti da pensionati a piccoli imprenditori, passando per musicisti, avvocati, impiegati e professori.

Alcuni donatori di CitizenGo sono poi finanziatori di altre realtà del mondo cattolico locale, come istituti religiosi e associazioni di pellegrini del Milanese, ma anche sostenitori di campagne referendarie contro i diritti Lgbtq. Curioso, infine, il caso di un socio molto attivo nella propaganda - anche via web - «pro-life», anti-ambientalista e anti-animalista.

La forza di CitizenGo sta proprio nell'ampia rete di simpatizzanti sparsi per il mondo. Sul proprio sito, l'organizzazione ultracattolica sostiene infatti di essere «completamente finanziata da piccole donazioni online disposte da migliaia di cittadini generosi in tutto il mondo» e che «per restare completamente liberi e indipendenti» non accetta «in nessun caso» sostegno finanziario da enti pubblici, lobby o gruppi privati. Stando all'ultimo bilancio disponibile, quello del 2020, CitizenGo ha raccolto grazie alle donazioni un totale di 4.126.217,51 euro, di cui 3.055.275,81 (il 74,05%) da donatori occasionali e 1.070.941,70 euro (25,95%) da finanziatori regolari.



Settegiorni Comune di Arese

Giovanna Curti racconta la sua storia e lancia un appello ai garbagnatesi

A quarantasette anni perde lavoro e casa ed è costretta a vivere in auto: «aiutatemi»

GARBAGNATE MILANESE (daf) È disperata e non sa cosa fare. Ha perso casa e lavoro e per mesi ha dormito nella sua auto. Una serie di vicissitudini negative hanno sconvolto la vita della 47enne Giovanna Curti. «Ho abitato tranquillamente per anni nell' alto milanese fino a quando sono approdata nella casa del mio compagno a Gerenzano. Qui ho preso la residenza e la vita procedeva senza problemi di sorta.

Poi la ditta per la quale lavoravo ha dichiarato fallimento e ci hanno licenziati tutti, così ho perso il reddito - racconta Giovanna - Sono passati i mesi e la relazione con il mio compagno è finita, così sono dovuta uscire di casa perché l' appartamento è suo. Da qui è cominciato l' inferno, non ho più trovato un buco dove andare ad abitare. Dopo aver dormito in macchina mi ha ospitato una famiglia di bravissime persone a Garbagnate. Adesso vivo tra Garbagnate, Cesate e **Arese**, cerco ogni giorno un lavoro che sia anche di due ore e vado avanti. Io e il mio gatto siamo in una stanza presa in prestito. Sono disperata perché non posso rimanere ospitata in eterno. Gli affitti sono alti per chi ha lavori saltuari e sottopagati. Ho chiesto un alloggio ai servizi sociali del Comune di Gerenzano ma non c' è stato verso, non ne hanno per persone single.

Ad ogni bando mi passano avanti famiglie che aspettano la casa da anni. Non ho titolo per chiedere a nessun altro comune - Giovanna racconta come un fiume in piena - Ho ottenuto il Reddito di cittadinanza ma perché sono single ho diritto a 400 euro. Ho seguito un corso Asa per assistenza anziani e sono in attesa di chiamata.

Praticamente vivo sperando in un domani migliore. Non voglio nulla ma solo quattro mura e un tetto». Giovanna è nei guai, non ha nemmeno più i genitori e solo una amica che le ha consigliato di scrivere al giornale. Ma perché in Italia è così difficile avere una casa e nel 2021 si dorme ancora in auto? L' assessore Dario Borghi del Comune di Gerenzano risponde: «Non possiamo addentrarsi nei fatti privati dei cittadini, la pratica per la casa di questa signora non è andata a buon fine per una serie di fattori. L' assegnazione degli alloggi ha delle procedure ben precise. Il cittadino deve partecipare ai bandi regionali quando vengono emessi. C' è un punteggio che si basa su reddito, salute e molto altro. La persona single va spesso in coda perché se c' è una richiedente con disabilità, ad esempio, passa avanti questa. Non è una scelta che fa il comune a capriccio suo, non c' è nessuna discrezionalità nel dare le case. Non funziona come gli alimenti e gli abiti - continua l' assessore - Oggi poi la normativa è ulteriormente cambiata: la distribuzione degli alloggi è distrettuale con più comuni che interagiscono per avere una scelta maggiore di alloggi. Le case sono pochissime e quelle che ci sono vengono date per le emergenze. Mi dispiace molto per questa donna ma ho pochi strumenti a disposizione».



Il Notiziario Comune di Arese

Da Photoshop alla degustazione della birra: ecco i nuovi corsi proposti dalle Biblioteche

BOLLATE - L'azienda speciale consortile "Culture Socialità Biblioteche Network Operativo", fino a pochi anni fa "Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest", propone da settembre 2021, in vari comuni e biblioteche della provincia Nord-Ovest di Milano, un ricco catalogo di attività effettuabili sia online che in presenza.

Le biblioteche coinvolte da questo progetto sono quelle di **Arese**, Bollate, Cinisello Balsamo, Lainate, Paderno Dugnano, Rho e Sesto San Giovanni.

È possibile partecipare ad incontri illustrativi e gratuiti a cura dei vari docenti dei corsi del consorzio, dove verranno approfonditi quei temi che saranno esplorati e proposti. L'offerta didattica spazia tra molteplici aree disciplinari: lingue (inglese, francese, tedesco, spagnolo, arabo, russo, giapponese), internet e web-marketing, fotografia e video making, software-grafica, disegno e storia dell' arte, cinema, scrittura, degustazione, benessere e salute, ecc...

Durante la settimana appena trascorsa sono iniziati gli incontri illustrativi di presentazione dei corsi di scrittura, arte e tecnologia ma anche i colloqui conoscitivi di alcune tra le tante lingue proposte nei progetti. Vediamo invece quali saranno le prossime presentazioni: Sabato 11/09/21 dalle 10:00: "Corso Base di Montaggio Video" con Paolo Turro a Cinisello Balsamo; Martedì 14/09/21 dalle 19:00: "Lingua e Cultura Araba" con Carlotta Castoldi @ Online; Martedì 14/09/21 dalle 21:00: "Social Media per i freelance e Influencer" con Lino Garbellini @ Online; Mercoledì 15/09/21 dalle 20:45: "Degustazione Birra" con Efrem Borroni a Rho; Giovedì 16/09/21 dalle 18:30: "Leggere le Immagini" con Giulia Turri @ Online; Venerdì 17/09/21 dalle 18:30: "Photoshop ed Illustrator" con Graziano Vitale @ Online; Sabato 18/09/21 dalle 16:00: "Home Recording" con Andrea Fantozzi a Paderno; Lunedì 20/09/21 dalle 18:45: "Consapevolezza Attraverso il Movimento@" con Silvia Luraschi @ Online; Mercoledì 22/09/21 dalle 18:30: "Lingua e Cultura Russa" con Anna Strelbitskaia @ Online; Sabato 25/09/21 dalle 11:00: "Corso di Disegno Base" con Daniela Tediosi @ Online; Mercoledì 29/09/21 dalle 18:45: "Parental Control e Sicurezza Informatica" con Andrea Fantozzi a Lainate; Giovedì 02/10/21 dalle 17:00: "Laboratorio di Scrittura Poetica" con Enrico Ernst a Cinisello Balsamo.

Per informazioni e iscrizioni: e-mail info.formazione@csbno.net; telefono: 02.45077887 (segreteria h-24).

L.M.



Il Notiziario Comune di Arese

FUTURO - Le trattative proseguono, non dovrebbe esserci residenziale a parte quello per studenti universitari

Ex Alfa: si delineano le destinazioni delle aree

di Piero Uboldi GARBAGNATE - Più volte abbiamo scritto che la riqualificazione dell' area garbagnatese dell' ex Alfa Romeo potrebbe essere legata a doppio filo con i progetti per le Olimpiadi di Milano e Cortina 2026, ma abbiamo anche scritto che, per non perdere il treno olimpico (e i suoi finanziamenti) occorre arrivare a una definizione dei progetti e delle competenze entro la fine di questo 2021.

Il tempo passa, ormai alla fine del 2021 mancano tre mesi e mezzo e qualcosa all' orizzonte si comincia a vedere. C' è ancora moltissima nebbia, sia chiaro, soprattutto sul tema dei trasporti e della viabilità e su chi deve pagarli, ma quantomeno le ultime riunioni hanno portato un po' di chiarezza su quelle che dovrebbero essere le destinazioni urbanistiche delle aree all' interno dell' ex complesso industriale. Nel frattempo, nel mese di agosto sono proseguite le demolizioni, segno che qualcosa sta davvero andando avanti.

Ma veniamo al tema delle destinazioni. Che cosa sorge nel garbagnatese dell' ex Alfa? Ormai sembra definitivamente accantonata l' ipotesi che possa sorgere del residenziale, ossia palazzi con appartamenti. Il Comune di Garbagnate da sempre si opponeva a tale ipotesi, che significherebbe dover ricostruire scuole, asili e servizi aggiuntivi, coi relativi costi di manutenzione. Il progetto di riqualificazione non dovrebbe contenere il residenziale, ad eccezione di una parte di alloggi destinati agli studenti universitari collegata direttamente all' ex area Expo dove sorgerà il nuovo polo universitario.

Per il resto, il piano di riqualificazione dovrebbe contenere strutture sportive (la famosa pista da sci indoor), strutture ricettive, strutture destinate a servizi e al commerciale.

Ma, come detto, c' è ancora da sciogliere il nodo dei collegamenti e della nuova viabilità. Proprio a proposito di viabilità, c' è sul tavolo della trattativa la creazione di una nuova strada che attraversi l' area dell' ex Alfa Romeo da est a ovest passando alle spalle del centro commerciale, così da alleggerire il traffico sulla via Luraghi di **Arese** (la prosecuzione della via Kennedy di Garbagnate dopo la rotonda).

Un' ipotesi quella di realizzazione della nuova strada su cui si stanno facendo valutazioni tecniche.



Il Notiziario Comune di Arese

Un incontro al Pac di Milano sul futuro di palazzo Gardella

ARESE - Si parlerà del palazzo Gardella dell' ex Alfa nel convegno che si terrà lunedì 18 ottobre (ore 17) a Milano, al Pac di via Palestro. Sarà un incontro sulle ragioni della tutela e del riutilizzo di quella struttura che vedrà tra l' altro gli interventi di Angelo Lorenzi del Politecnico, Pablo Rossi responsabile dell' Archivio Luraghi e dell' ex assessore areseino Giuseppe Agurusa.



Il Notiziario

Comune di Arese

Nuova Varesina: salta la prima apertura

ARESE - GARBAGNATE - I lavori per l'apertura al traffico della nuova Varesina, che dovrebbe velocizzare il collegamento tra **Arese** e Garbagnate con Milano aggirando Ospiate e Baranzate, sembrano procedere più lentamente di quanto era stato annunciato. Infatti a luglio dal Comune di Bollate ci avevano spiegato che i lavori (che sono di competenza di Città metropolitana) prevedevano che per fine agosto fosse aperta la rotonda all'incrocio tra la nuova Varesina e la via Ferraris a Ospiate, invece siamo a settembre inoltrato e la rotonda non è stata ancora aperta. C'è un certo ritardo. Dunque è facile immaginare che salterà anche l'apertura della rotonda di **Arese** all'incrocio tra la Varesina e viale Resegone: tale apertura era prevista per la fine di settembre, ma anche lì i lavori sembrano andare a rilento per cui è difficile credere che sarà rispettata quella scadenza. E dunque, a catena, è facile immaginare che anche l'apertura del peduncolo che da quella rotonda porta a Castellazzo e Garbagnate non aprirà a fine novembre (come si era previsto in luglio) ma slitterà ancora. E pensare che la via Garbagnate - Castellazzo avrebbe dovuto essere riaperta al traffico veicolare lo scorso mese di maggio. Ince è ancora chiusa e probabilmente vedremo tornare le auto nel 2022.



Il Notiziario Comune di Arese

CAMBIAMENTI - Il neo direttore del Centro Salesiano alla guida sia degli istituti che della Comunità pastorale

I Salesiani di Arese ora sono Unica Comunità

di Ombretta T. Rinieri **ARESE** - Estate di cambiamenti al Centro Salesiano e in Parrocchia "santi Pietro e Paolo". Il 26 agosto scorso don Sandro Ticozzi, dopo sei anni d'attività, ha lasciato il suo incarico di direttore del Centro in via La Torre per assumere la nuova veste a Milano di direttore dell'Istituto Sant' A m brogio Opera don Bosco. Un' articolata realtà formativa con le scuole che vanno dalle primarie alle secondarie di primo grado, dai licei classico, scientifico e delle scienze applicate all' istituto tecnico tecnologico e a quello dell' istruzione professionale. Quasi contemporaneamente ha salutato **Arese** anche il parroco don Diego Cattaneo per la nuova destinazione alla parrocchia salesiana di Brescia.

Il cambiamento però non è avvenuto solo nell' ambito delle funzioni, a anche seno alla omunità lesi ana essa. Fino uest' estai Salesiani esini, intti, erano idati da e direziodistinte: ella del ntro, che poneva di suo diretre e quella roccchiale n anche rato rio, e rispona al parroco. Ora l' Ispettore dei Salesiani di Lombardia ed Emilia Romagna Giuliano Giacomazzi ha unificato le due realtà della congregazione in un' unica direzione sotto la guida di don Davide Perego, da nove anni già vice direttore del Centro Salesiano, che assumerà quindi in sé entrambe le direzioni ch' erano di don Sandro e di don Diego.

Nel lasciare **Arese**, sia don Diego che don Sandro hanno avuto momenti di commozione con le loro comunità. In particolare don Sandro, che comunque ad **Arese** è di casa per avere anche dei familiari molto stretti che abitano in città, ha dichiarato di aver vissuto "in un ambiente bellissimo e collaborativo", dove si è "trovato tanto bene".

Dal 3 settembre nuovo parroco di **Arese** è invece don Luca Brusamolino, classe 1975, che a Sesto san Giovanni ha avuto l' occasione di conoscere il compianto ex parroco di **Arese** don Agostino Sosio . Don Luca, che avrà il rito ufficiale d' ingresso il prossimo sabato 18 settembre alla presenza del vicario vescovile don Luca Raimondi con due momenti di preghiera nelle chiese "s. Berardino" e "ss Pietro e Paolo" e con la celebrazione eucaristica a "Maria Aiuto dei Cristiani", è comunque già conosciuto in città dalla comunità cristiana per essere stato diacono nel 2006 in oratorio.

La riorganizzazione in un' unica Comunità avviata quest' estate dal Superiore Giacomazzi era in realtà già stata decisa da tempo e segue quella della riunificazione delle tre chiese, un tempo parrocchie singole, sotto la guida spirituale di un solo parroco.

Pertanto dalla rivisitazione della cura delle parrocchie i Salesiani sono passati alla rivisitazione



Il Notiziario

Comune di Arese

della stessa comunità religiosa che ora si presenta un unicum nell' incarico della parrocchia, dell' oratorio, della scuola professionale e del Centro Salesiano con le sue opere e il Cospes.

L' impatto del cambiamento è già visibile ai credenti con la novità della preghiera comunitaria alle 6:20 del mattino in "ss Pietro e Paolo", che vede riuniti tutti i diciassette sacerdoti e non più solo i tre o quattro che prima erano destinati unicamente alla parrocchia, e cui segue alle 7 la messa eucaristica aperta a tutti. Messa che pur celebrata all' alba, sta registrando una sentita partecipazione. Altro momento molto partecipato è quello delle ore 19 della domenica sera, sempre in parrocchia centrale, con tutta la comunità salesiana riunita per il vespro, l' adorazione e la benedizione eucaristica.

Il Notiziario Comune di Arese

Auditorium "A. Moro" in manutenzione, le conferenze dell' Uniter traslocano all' Agorà

ARESE - L' Uniter dal 1997 organizza conferenze, corsi, concerti, viaggi culturali, visite a mostre, musei, città d' arte, spettacoli teatrali e musicali.

E ora si appresta a mandare in scena l' anno accademico 2021-2022.

Ma essendo l' auditorium "A. Moro", sede abituale delle attività, interdetto a causa dei lavori di riqualificazione c' è bisogno di una struttura alternativa.

Da qui la richiesta in municipio di poter utilizzare la sala polivalente del centro civico Agorà.

L' amministrazione comunale, che sostiene progetti e iniziative di valenza sociale, educativa e culturale che le realtà locali propongono sul territorio, ha dato subito disco verde.

Il patrocinio consiste appunto nell' utilizzo della sala polivalente dell' Agorà di via Monviso 7. Ma l' uso, a partire dal 7 ottobre prossimo al 19 maggio 2022, è circoscritto nella giornata di giovedì, dalle 14,30 alle 16,30, sino al completamento dei lavori dell' auditorium "Aldo Moro" di viale Varzi 13.

Non solo. Ha disposto pure il rilascio di un contributo di 462 euro per l' anno corrente e di 714 euro per il 2022, ovvero l' importo corrispondente al costo delle ore di impiego della sala polivalente. Tuttavia in considerazione dell' emergenza sanitaria legata al Covid-19 è possibile che i costi subiscano variazioni per via di servizi aggiuntivi di igienizzazione o sanificazione dei locali.

L' Uniter è tenuta ad assicurare il servizio di apertura, custodia e chiusura della sala.

D.V.



Il Notiziario Comune di Arese

Festa della filosofia 2021 con Umberto Galimberti

Versorio, approda in città. L' appuntamento è per sabato 11 settembre, alle 18, nel Centro salesiano (via Don e giornalista che parlerà del tema "La bellezza: legge segreta della vita". Una importante proposta culturale che ha già così richiamato l'attenzione dei cittadini da esaurire i posti disponibili.

L'ingresso è gratuito, ma occorre presentare il green pass e il documento d'identità per accedere. "Sono do dici i Comuni -affermano la sindaca Michela Palestra e l' assessora alla cultura Denise Scupola- coinvolti insieme ad **Arese** negli appuntamenti della festa della filosofia, giunta quest' anno all' 11^a edizione. Un grande punto di forza per tutto il territorio per ripartire insieme con slancio e con proposte culturali di alto livello. La partecipazione sarà contingentata e vincolata alle attuali disposizioni per il contenimento dei contagi da Covid-19, ma siamo certe che l' occasione di ascoltare Galimberti in presenza sarà un' opportunità e un' occasione significativa". D.V.



Il Notiziario Comune di Arese

Un festival all' insegna di spettacoli, acrobazie, clownerie e giocolerie

ARESE - Il Festival di circo contemporaneo e teatro di strada approda in città con le sue meraviglie fatte di acrobazie, evoluzioni, equilibri e fantasia. Ma un circo tutto da vivere raggiungendo i punti spettacolo in bicicletta, lasciando a casa l' auto.

La bella e coinvolgente iniziativa è frutto della collaborazione fra Comune, Csbno e Associazione Teatrale Culturale Duetti e 1/2. "Dopo la pausa estiva -affermano la sindaca Michela Palestra e l' assessora alla cultura Denise Scupola-, abbiamo deciso di portare un po' di allegria, leggerezza e voglia di stare insieme. Pur con le limitazioni dettate dal Covid, il festival sarà un modo divertente per sorridere e trascorrere una domenica diversa con spettacoli, clownerie, giocolerie, equilibrismi e acrobazie, per grandi e piccini. Lo faremo all' Agorà e in piazza 11 Settembre, nel rispetto delle prescrizioni antiCovid vigenti". Il ritrovo è per domenica 19 settembre al centro civico Agorà di via Monviso 7. La partecipazione è gratuita, ma previo green pass e prenotazione obbligatoria in biblioteca o allo 02 93527383 - 386 e per lo spettacolo serale in piazza all' indirizzo <https://bit.ly/ontheroad-artemakia>.

"La giornata, così ricca di iniziative, si aprirà -aggiunge l' assessore Enrico Ioli- con una bicicletata in occasione della Settimana europea della mobilità, a cui anche quest' anno abbiamo aderito, consapevoli dell' importanza di promuovere una cultura della mobilità sostenibile per noi, ma soprattutto per le generazioni future".

Il programma è questo: alle 10, bicicletata inaugurale in occasione della Settimana Europea della Mobilità; alle 11,30, Claudio Cremonesi in "Zitto Zitto"; alle 16,30, Circo Rasoterra in "Happiness"; alle 16,30, Samuele Mariotti in "Boris"; alle 21, in piazza 11 Settembre, Artemakia in "On the road".

Domenico Vadalà.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
sabato, 11 settembre 2021

Comune di Arese

11/09/2021 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 53
Operazione no Le gloriose Al di Formula 1 i mostra

Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

Operazione no Le gloriose AI di Formula 1 i mostra

Ci sono la F1 Alfa Romeo 183T Il fiore all' occhietto della Formula Uno, usata dalla casa automobilistica di **Arese** nel 1983 con la quale Andrea De Cesaris conquistò ben due volte il secondo posto, in Germania e Sud Africa ottenendo il giro più veloce a Spa-Francorchamps. E la F1 Osella FA1G Alfa Romeo, utilizzata per tutto il 1985 da Ghinzani e Rothengatter, che ha ottenuto il settimo posto nella gara d' Australia. Fino al 4 ottobre la mostra allestita all' interno de Il Centro di **Arese** vede protagoniste le auto di F1 Alfa Romeo. Il mall che sorge proprio sulle ceneri della gloriosa fabbrica automobilistica ospita, ancora una volta, un pezzo dello storia di quel luogo. Un' occasione da non perdere, per appassionati e non, per ammirare da vicino due auto del mitico marchio Alfa Romeo con cui ha partecipato al campionato di Formula Uno degli anni 80. In piazza ingresso al piano terra del centro commerciale, da ieri si possono vedere e fotografare le due auto, esemplari che rappresentano il capitolo dell' era dei motori Turbo in Formula Uno progettati dalla Casa automobilistica di **Arese** negli anni Ottanta. L' iniziativa è promossa in collaborazione con il Museo Dinamico della Scuderia del Portello Alfa Romeo. Roberta Rampini.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
domenica, 12 settembre 2021

Comune di Arese

12/09/2021 **SempioneNews**
Festival di circo e teatro di strada

Redazione **3**

SempioneNews

Comune di Arese

Festival di circo e teatro di strada

Domenica 19 settembre Arese ospita il Festival di circo e teatro di strada Camera d'aria.

Redazione

Arese - In collaborazione con il Csbno e l' Associazione Teatrale Culturale Duetti e ½, domenica 19 settembre il Comune di **Arese** ospiterà la prima edizione del Festival di circo e teatro di strada Camera d'aria. "Dopo la pausa estiva, abbiamo deciso di portare un po' di allegria, leggerezza e voglia di stare insieme. Pur con le limitazioni dettate dal Covid, il Festival sarà un modo divertente per sorridere e trascorrere una domenica diversa con spettacoli, clownerie, giocolerie, equilibrismi e acrobazie, per grandi e piccini. Lo faremo all' Agorà e in piazza 11 Settembre, nel rispetto delle prescrizioni antiCovid vigenti" hanno dichiarato il sindaco Michela Palestra e l' assessore alla Cultura Denise Scupola. L' assessore Ioli ha aggiunto: "La giornata, così ricca di iniziative, si aprirà con una bicicletтата in occasione della Settimana europea della mobilità, a cui anche quest' anno abbiamo aderito, consapevoli dell' importanza di promuovere una cultura della mobilità sostenibile: per noi, ma soprattutto per le generazioni future" . La redazione Continua a seguirci sui nostri social, clicca qui !





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
lunedì, 13 settembre 2021

Comune di Arese

13/09/2021	Il Mattino Pagina 32	3
Pomigliano «Città dei Motori» più vicino il sogno del museo		
<hr/>		
13/09/2021	Informazione It	5
Alfa Romeo Tonale, parata di muletti a Catania		
<hr/>		
13/09/2021	Informazione It	6
Stellantis: ecco le novità principali per il 2022		
<hr/>		

Il Mattino

Comune di Arese

Pomigliano «Città dei Motori» più vicino il sogno del museo

LE STRATEGIE Pino Neri Maranello chiama Pomigliano e la promuove Città del Motore in vista dell' utilizzo dei fondi del PNRR, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza da 222 miliardi resi disponibili dall' Unione Europea per il rilancio del Paese dopo la pandemia. Va in questa direzione l' ingresso della città delle grandi fabbriche metalmeccaniche nella rete dei 35 comuni italiani che fanno parte di Città dei Motori, l' associazione presieduta da Luigi Zironi, sindaco di Maranello, capitale nostrana dell' automobilismo con la sua motor valley nonché sede storica della mitica Ferrari. Una rete di comuni di cui fanno parte realtà come Torino, **Arese**, Fiorano, Termoli, Cassino e che ha già avviato un dialogo fattivo con il governo Draghi. L' obiettivo è di creare in tutte le municipalità dell' associazione un' economia reciprocamente basata sulla cultura motoristica, automobilistica o aeronautica, cioè sul patrimonio industriale di ciascun territorio.

LA SFIDA La promozione di Pomigliano a Città del Motore è stata fortemente voluta da Zironi ed è stata subito reso nota dal sindaco del centro campano, Gianluca Del Mastro, che ora intravede il traguardo di uno degli interventi più significativi di questa neonata collaborazione, il Museo del Motore, i cui finanziamenti sono stati già in parte appostati alla fine dello scorso anno nel bilancio dalla Regione Campania. «Con Pomigliano d' Arco commenta intanto il presidente Zironi - si consolida nella Rete la presenza di una realtà produttiva moderna e di livello, in questo caso una colonna portante dell' automotive italiano, capace di coniugare tradizione e sfide del futuro, di dare forza ai progetti che stiamo sviluppando specie sul turismo».

Automotive ma non solo. Pomigliano oltre che sede dell' auto grazie alla Stellantis produttrice della Panda, la vettura più venduta in Italia, ospita anche gli stabilimenti di due colossi dell' aeronautica come la Leonardo (fusoliere per i velivoli a corto raggio ATR, timoni e flaps per i grandi jet commerciali e sistemi operativi per il settore internazionale) e l' Avio Aero dell' americana General Electric (componenti per i motori dei jet commerciali). «Tutto ciò spiega il sindaco Del Mastro può diventare volano di un turismo industriale e di un' economia basata sulla cultura scaturita da quest' immenso patrimonio produttivo. Si tratta di creare attraverso la collaborazione dei 35 comuni un' economia parallela a quella della fabbrica, iniziative impostate sulla promozione del territorio».

GLI OBIETTIVI Il primo passo di questa cooperazione sarà l' inclusione del calendario annuale delle manifestazioni motoristiche di Città dei Motori nell' hub del turismo digitale, la piattaforma prevista dal PNRR che metterà in rete l' ecosistema turistico italiano.

«Si tratta di una sfida impegnativa e che richiederà uno sforzo collettivo estremo - aggiunge Del Mastro



Il Mattino

Comune di Arese

- ma si tratta anche di una grande occasione. Con l' ingresso nella rete dei 35 comuni ci siamo inseriti in un meccanismo di finanziamenti e interventi mirati che punteranno alla creazione di musei, fiere, itinerari e sedi culturali attraverso cui interagire con la tecnologia, l' industria, l' elettronica avanzata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Informazione It

Comune di Arese

Alfa Romeo Tonale, parata di muletti a Catania

Proprio con il SUV del marchio americano, la nuova Alfa Romeo condividerà il pianale e probabilmente alcuni dei motori offerti in gamma. Spazio anche la turbodiesel 1.6 Multijet oltre che al plug-in hybrid, la versione che sancirà l'ingresso di Alfa Romeo nella mobilità elettrica. Un altro segnale che avvicina il debutto ufficiale del modello di Alfa Romeo, atteso entro la fine di questo mese. Secondo le indiscrezioni filtrate dal brand di Stellantis, l'anteprima di Alfa Romeo Tonale dovrebbe avvenire infatti entro la fine del 2021, quando Jean Philippe Imparato dovrebbe svelare anche il nuovo piano industriale del marchio di **Arese** (FormulaPassion.it). La notizia riportata su altre testate. Inoltre sembra probabile che prima di quella data, forse prima della fine del 2021, possano venire rivelate le prime foto ufficiali di Alfa Romeo Tonale nella sua versione definitiva. (ClubAlfa.it) Alfa Romeo Tonale: ufficiale la presentazione a febbraio 2022.



Alfa Romeo Tonale, parata di muletti a Catania



13/09/2021 - 02:08 | SCIENZA E TECNOLOGIA

Informazione It

Comune di Arese

Stellantis: ecco le novità principali per il 2022

Questo modello dovrebbe garantire un grosso aumento delle vendite per la casa del Tridente che punta a superare quota 70 mila immatricolazioni annue in breve tempo. Infine entro la fine del prossimo anno dovrebbe essere finalmente svelato il nuovo Dodge Hornet. Il 2022 dovrebbe essere un anno ricco di novità per il gruppo Stellantis. Sempre nel 2022 ma probabilmente nella seconda metà dell' anno, in casa Stellantis assisteremo al debutto di un nuovo SUV di Peugeot (ClubAlfa.it) La notizia riportata su altri media La gamma dei prezzi della Maserati Grecale dovrebbe partire da 70 mila euro. Il debutto commerciale dell' Alfa Romeo Tonale dovrebbe avvenire il 4 giugno dell' anno prossimo (ClubAlfa.it) Secondo le indiscrezioni filtrate dal brand di Stellantis, l' anteprima di Alfa Romeo Tonale dovrebbe avvenire infatti entro la fine del 2021, quando Jean Philippe Imparato dovrebbe svelare anche il nuovo piano industriale del marchio di **Arese**. (FormulaPassion.it) Alfa Romeo Tonale: ufficiale la presentazione a febbraio 2022 Nelle scorse ore è stato confermato ufficialmente che Alfa Romeo Tonale nella sua versione di produzione sarà ufficialmente presentato in occasione del Salone dell' auto di Ginevra 2021, evento che quest' anno si terrà nel mese di febbraio. (ClubAlfa.it)



Stellantis: ecco le novità principali per il 2022





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
martedì, 14 settembre 2021

Comune di Arese

14/09/2021 **Il Giorno (ed. Milano)** Pagina 50
Due aule all' aperto alla primaria Neglia

Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

Due aule all' aperto alla primaria Neglia

A Vanzago si fa lezione nel cortile; accessi diretti, senza passare dai corridoi, alla Rodari di Arese

VANZAGO di Roberta Rampini Due aule all' aperto nella scuola primaria Neglia di Vanzago e aule accessibili direttamente dal cortile, senza passare dai corridoi, nella scuola dell' infanzia Rodari di **Arese**. Dopo un anno faticoso tra lezioni in presenza e Dad molti Comuni hanno riorganizzato gli spazi scolastici delle scuole materne, elementari e medie, per garantire a bambini e ragazzi, il corretto distanziamento, non solo con l' abbattimento di pareti ma anche con soluzioni creative.

È il caso di Vanzago dove nelle scorse settimane sono state realizzare due aule all' aperto. «Si tratta di un progetto proposto dal Comitato Genitori prima ancora dell' emergenza sanitaria da Covid-19 che per vari motivi era rimasto nel cassetto, la pandemia ci ha fatto capire ulteriormente quando è importante avere spazi ampi e all' aperto per bambini e bambine - dichiara l' assessore all' istruzione, Laura Paleari - durante il periodo estivo abbiamo completato i lavori per le due all' aule. In questo modo gli alunni hanno la possibilità, in particolare nei mesi autunnali e primaverili, di poter fare delle lezioni nell' ampio cortile della scuola Neglia, trascorrendo più tempo all' aperto». La spesa è stata di 31 milioni di euro per la posa delle strutture in legno e per realizzare le siepi, anche il Comitato Genitori della scuola ha contribuito con 13mila euro per l' acquisto di tavoli e panche. «È stato emozionante vedere le aule piene di bambini - spiega l' assessore - ringrazio i genitori per essersi fatti promotori di questo intervento e per aver partecipato con un contributo economico alla realizzazione». Anche il cortile esterno della scuola è stato riasfaltato, gli alunni avranno anche un ampio spazio per il gioco. Nella scuola materna Rodari di **Arese**, dove da alcuni anni l' ingresso nelle aule avviene dal cortile esterno, questa soluzione con le doghe anti-Covid è diventata indispensabile, per questo motivo l' Amministrazione è intervenuta eliminando tutte le barriere architettoniche e realizzando una rampa accessibile anche a persone in carrozzina.

